Autorità Nazionale Anticorruzione - SG - USI - Servizi informatici interni - Prot. Ingresso N.0000148 del 02/01/2024

Comune di Maniago

LA RELAZIONE SULLA RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA

2 0 2 3

(articolo 30, D.Lgs. 201/2022)

SOMMARIO

La ricognizione dei servizi pubblici locali: introduzione....2
Premessa....2
L'individuazione dei servizi di rilevanza economica generale....2
Il perimetro costituito dai servizi di rilevanza economica affidati....4
I servizi a rete....5
I servizi non a rete....8
Analisi dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Comune di Maniago....11
Sezione A - Affidamenti in house....12
1. Servizio Farmacia....12
Sezione B - Affidamenti NON in house....19
1. Servizio Ristorazione Scolastica....19
2. Servizio Cimiteriale....26
3. Servizio di gestione del Teatro....33
4. Servizio di gestione del Museo....40
Appendice normativa....47

La ricognizione dei servizi pubblici locali: introduzione

Premessa

L'articolo 30 del D.Lgs. 201/2022 prevede che i Comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le Città metropolitane, le Province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la **ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori**.

La ricognizione deve rilevare, in relazione a **ogni servizio affidato**, il **concreto andamento** dal punto di vista **economico**, della **qualità del servizio** e del rispetto degli obblighi indicati nel **contratto di servizio**, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti di regolazione e degli indicatori definiti dalle autorità di settore per i servizi a rete e dai ministeri per i servizi non a rete (come ad esempio il decreto direttoriale del Mimi del 31 agosto 2023).

In sede di prima applicazione, tale ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, quindi entro il 31 dicembre 2023.

Si ricorda infine che la relazione sui servizi pubblici locali dovrà essere aggiornata annualmente.

L'individuazione dei servizi di rilevanza economica generale

L'articolo 2, comma 1, lettera h) del Tusp definisce i «servizi di interesse generale» come le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale; secondo la successiva lettera i) i «servizi di interesse economico generale sono quelli erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato.

E' indispensabile dunque verificare, caso per caso, la presenza di un "mercato" reale o potenziale, la concreta esistenza o anche la potenzialità della formazione di un luogo di libero scambio dei beni e servizi.

La qualificazione di un servizio "a rilevanza economica" mostra dunque un carattere dinamico ed è connessa alla evoluzione culturale, economica e tecnologica. Seguendo il punto di vista comunitario questo significa che i servizi di interesse economico generale (secondo la nozione usata nel Trattato CE) possono comprendere, oltre quelli forniti dalle industrie di rete, una gamma di attività non definibile una volta per tutte alle quali si applicano i principi che regolano il mercato interno tra cui quello della concorrenza.

Generalmente i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono quelli realizzati senza scopo di lucro (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale. Attività e servizi non economici sono per lo più connotati da significativo rilievo socio-assistenziale, gestiti in funzione di mera copertura delle spese sostenute, anziché del perseguimento di profitto d'impresa, le cui spese per lo più fanno carico alla finanza pubblica e la cui disciplina è normalmente diversa da quella dei servizi a rilevanza economica, ma in realtà qualsiasi attività, anche quella istituzionalmente esercitata da enti pubblici e comunemente considerata priva di rilevanza economica può essere svolta in forma d'impresa, purché vi sia un soggetto (in questi casi, un'istituzione pubblica) disposto a ricorrere agli operatori di mercato, ossia alle imprese, per procurarsi le relative prestazioni.

In breve, ai fini della rilevanza o meno di un servizio pubblico locale, è necessario prendere in considerazione:

1. gli elementi tecnici del servizio;
2. le modalità di gestione del servizio;
3. l'appetibilità di mercato se il servizio stesso dovesse essere messo a gara.

Nel primo anno di applicazione dell'articolo 30 del D.Lgs. 201/22 il Comune di Maniago, **in attesa di chiarimenti più precisi sull'adempimento ed avvalendosi della collaborazione di una società esterna specializzata da diversi anni operante al fianco delle Pubbliche Amministrazioni**, ha individuato la situazione rappresentata nella tabella di seguito esposta:

Tipologia del servizio pubblico locale	di rilevanza economica generale	NON di rilevanza economica generale
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO*	**X**	
RIFIUTI*	**X**	
RISTORAZIONE SCOLASTICA	**X**	
FARMACIE	**X**	
SERVIZI CIMITERIALI	**X**	
DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA		**X**
DISTRIBUZIONE DI GAS NATURALE		**X**
IMPIANTI SPORTIVI (STADIO COMUNALE)		**X**
IMPIANTI SPORTIVI (CAMPO RUGBY)		**X**
IMPIANTI SPORTIVI (CAMPO CALCIO CAMPAGNA)		**X**
IMPIANTI SPORTIVI (ARCIERI)		**X**
IMPIANTI SPORTIVI (CAMPO CALCIO DANDOLO)		**X**
BIBLIOTECHE		**X**
TEATRI	**X**	
MUSEI	**X**	
MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO		**X**

*Analisi svolta da AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti, relativamente rispettivamente ai gestori LTA S.p.A. SNUA S.r.l. per l'anno 2022, essendo competente in merito alla gestione di tali servizi nella Regione FVG.

Il perimetro costituito dai servizi di rilevanza economica affidati

Le forme di gestione

L'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale:

a) affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (D.Lgs. 50 del 2016), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione.

b) affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;

c) affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n. 175 del 2016. L'art. 17 del D.Lgs. 201/22 precisa che, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la **motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio**, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale. Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento. Il PEF deve essere aggiornato ogni triennio. Il contratto può essere stipulato dopo un periodo di standstill di 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento accompagnata dalla motivazione qualificata. Fino a quando la predetta deliberazione di affidamento non viene trasmessa e pubblicata non è dunque possibile procedere con la stipula del contratto di servizio, con ogni conseguenza di legge.

d) gestione in economia o mediante aziende speciali limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete. La gestione in economia consente l'assunzione diretta del servizio mediante l'utilizzazione dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante; l'attività di gestione del servizio viene esercitata dall'amministrazione locale attraverso l'utilizzazione del personale dell'amministrazione medesima. L'azienda speciale è, invece, un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00 - TUEL).

Ai fini della ricognizione di cui all'articolo 30 del D.Lgs. 201/22 occorre poi enucleare, all'interno della categoria dei servizi di interesse economico generale, **solo quelli affidati all'esterno** (in appalto o concessione), che pertanto non siano esercitati in economia, anche se solo parzialmente.

Tipologia del servizio	Gestito in economia	Affidato all'esterno
RISTORAZIONE SCOLASTICA		**X**
FARMACIE		**X**
SERVIZI CIMITERIALI		**X**
TEATRI		**X**
MUSEI		**X**

La seguente tabella evidenzia, nell'ambito dei servizi esternalizzati, le modalità di affidamento:

Servizi rilevanza economica generale affidati all'esterno	Affidato a società partecipata		Affidato a terzi
	In house	Non in house	
RISTORAZIONE SCOLASTICA			Sodexò SpA
FARMACIE	Farmacie Comunali FVG		
SERVIZI CIMITERIALI			Notaro group Srl
TEATRI			Ente Regionale Teatrale
MUSEI			Ecomuseo Lis Aganis APS

I servizi a rete

Tra i servizi pubblici locali di interesse economico generale rientrano quelli 'a rete', che consistono in servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente.

Sono tipici servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete:

la distribuzione dell'energia elettrica
la distribuzione del gas naturale
il servizio idrico integrato
la gestione dei rifiuti urbani
il trasporto pubblico locale.

Il Governo italiano, a più riprese, ha inciso sulla materia dei servizi pubblici locali, innescando e incentivando un processo di riordino della disciplina, spinto dalla necessità di garantire una maggiore efficienza organizzativo-gestionale e riconoscendo al settore un ruolo strategico per il rilancio dell'economia.

I più recenti interventi si sono concentrati in particolare su:

- superamento della frammentazione organizzativo-gestionale, imponendo l'organizzazione dei servizi all'interno di ambiti territoriali ottimali (ATO);
- disciplina dell'affidamento dei servizi;
- regolamentazione delle gestioni in house, nel contesto dei processi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalle amministrazioni pubbliche.

Il percorso di riordino è stato caratterizzato da una elevata complessità dovuta anche all'articolata governance del settore che vede un sistema di competenze stratificato lungo l'intera filiera istituzionale.

Più precisamente:

1. l'indirizzo e il coordinamento strategico sono attribuiti allo Stato, anche attraverso l'esercizio delle funzioni legislative di sua competenza, incluse quelle in materia di concorrenza;
2. la programmazione e il coordinamento a livello territoriale sono in capo alle Regioni, a partire dalla definizione degli assetti territoriali e organizzativi dei servizi (delimitazione ATO e individuazione degli enti di governo degli stessi);
3. le funzioni organizzative dei servizi sono esercitate dagli enti locali attraverso gli enti di governo d'ambito ai quali hanno l'obbligo di aderire;
4. la pianificazione e l'affidamento dei servizi competono agli enti di governo degli ATO che vi provvedono sulla base di dimensioni ottimali di efficienza ed economicità, garantendo gli obblighi di servizio pubblico e universale, nonché la conformità con la disciplina comunitaria e nazionale.

La disciplina dei servizi pubblici locali ha dunque subito numerose modifiche normative nel corso degli anni, con interventi spesso non omogenei tra loro.

A mettere ordine a questo quadro normativo stratificato e complesso, è intervenuto il "Testo unico in materia di servizi pubblici locali" (D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201), in attuazione dell'art. 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (legge annuale sulla concorrenza).

Il decreto si inserisce nel quadro delle norme adottate in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che prevede la razionalizzazione della normativa sui servizi pubblici locali, con la finalità di promuovere dinamiche competitive che possono assicurare la qualità dei servizi pubblici e i risultati delle gestioni, nell'interesse primario di cittadini e utenti.

La nuova disciplina individua quattro linee fondamentali da seguire:

- sussidiarietà e proporzionalità;
- ponderazione tra le soluzioni possibili con motivazione qualificata in caso di affidamento in house;
- pubblicità e trasparenza nella fase della scelta così come con riguardo all'espletamento delle gestioni dei servizi pubblici;
- rafforzamento e diffusione del ricorso al principio di concorrenza nei servizi pubblici locali.

Il decreto di riordino ha inoltre tenuto conto della necessità di coordinamento con le norme di settore, con particolare riferimento a:

- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per i servizi idrico e rifiuti
- D. Lgs. 19 novembre 1997, n. 422 e D.L. 24 aprile 2017, n. 50, per il trasporto pubblico locale

Ha infatti previsto, all'art. 4, che le nuove disposizioni si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea e salvo che non siano previste nel presente decreto specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore.

Il Testo Unico ha proceduto ad una nuova organizzazione e riparto delle funzioni in materia di servizi pubblici locali, prevedendo un nuovo assetto di competenze in capo ai vari enti, in particolare Città metropolitane e Province.

Servizio idrico e gestione rifiuti

Per il servizio idrico e di gestione dei rifiuti urbani l'art. 33 del decreto di riordino dei servizi pubblici locali - ai fini della piena attuazione degli impegni contenuti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in relazione agli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del decreto – consente agli enti di governo dell'ambito e alle autorità di regolazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del decreto medesimo, di partecipare ai soggetti incaricati della gestione del servizio idrico.

Inoltre, al fine di consentire l'attuazione di Piani di ambito in via di definizione, l'articolo 6, comma 2, si applica alle partecipazioni degli enti di governo dell'ambito del servizio di gestione dei rifiuti urbani (di cui all'articolo 3-bis, comma 1-bis, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 e all'articolo 200, comma 1, del predetto decreto legislativo n. 152 del 2006), a decorrere dal 30 marzo 2023. Nei predetti casi, agli enti di governo di ambito si applicano in ogni caso le disposizioni dell'articolo 6, comma 3.

Infine, si ammette la gestione in economia o mediante aziende speciali anche per le gestioni in forma autonoma del servizio idrico integrato di cui all'articolo 147, comma 2-bis, lettere a) e b), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, conformi alla normativa vigente.

Trasporto pubblico locale

Relativamente al trasporto pubblico locale l'art. 32 afferma l'applicabilità delle disposizioni di cui al titolo III (Istituzione e organizzazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica), nonché degli articoli 29 (Rimedi non giurisdizionali), 30 (Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali) e 31 (Trasparenza nei servizi pubblici locali) del decreto 201/22.

Sono previste, poi, delle norme speciali:

- nella scelta delle modalità di gestione e affidamento del servizio si tiene anche conto anche di quelle indicate dalla normativa europea di settore, nei casi e nei limiti dalla stessa previsti, ferma restando l'applicabilità dell'articolo 14, commi 2 e 3 e dell'articolo 17;
- ai fini della tutela occupazionale dei lavoratori nonché dell'applicazione delle disposizioni di cui al titolo II (Organizzazione e riparto delle funzioni in materia di servizi pubblici locali) e al titolo IV (Disciplina delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali) e V (Regolazione del rapporto di pubblico servizio, vigilanza e tutela dell'utenza) del decreto 201/22, si tiene conto anche della vigente disciplina di settore;
- ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'articolo 7, paragrafo 1 Regolamento (CE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, n. 1370, gli enti locali possono integrare la relazione di cui all'articolo 30 del D.Lgs. 201/22 con i contenuti previsti dal predetto articolo 7, paragrafo 1 del regolamento (CE) n. 1370 del 2007.

Servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale e impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane.

Infine, gli artt. 35 e 36 del decreto legislativo 201/2022 dispongono la non applicabilità delle disposizioni del medesimo decreto ai servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale (i quali restano disciplinati dalle rispettive disposizioni di settore attuative del diritto dell'Unione europea) e agli impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane.

I servizi non a rete

Per definire i servizi pubblici a rilevanza economica non a rete si fa riferimento al Decreto Direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31 agosto 2023, riguardante i servizi non demandati alla competenza di un'Autorità indipendente o di altra autorità di regolazione.

Il decreto individua, **a titolo esemplificativo ma non esaustivo per l'adempimento di cui trattasi**, come servizi pubblici a rilevanza economica non a rete:

- impianti sportivi (eccezion fatta per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.Lgs. n. 201/2022);
- parcheggi;
- servizi cimiteriali e funebri, qualora erogati come servizi pubblici locali;
- luci votive;
- trasporto scolastico.

Finalità della ricognizione

La ricognizione deve dare conto dell'assetto di ogni servizio affidato, rilevandone, in modo analitico, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi sanciti nel contratto di servizio.

Occorre pertanto tenere conto degli atti ed indicatori ex articoli 7, 8 e 9 del decreto (costi di riferimento, schemi tipo di PEF, livelli minimi di qualità, schemi di bandi e contratti, indicatori, ecc.) definiti, per i servizi a rete, dalle Autorità di settore e, per quelli non a rete, dai Ministeri;

Infine, sarà verificata la misura del ricorso agli affidamenti ex articolo 17, comma 3, 2° periodo, del D.L gs. 201/2022 di importo superiore alle soglie di rilevanza europea e privi di procedura ad evidenza pubblica, e la misura del ricorso agli affidamenti a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

Analisi dei singoli servizi

Efficienza, qualità del servizio e rispetto degli obblighi contrattuali sono i punti cardine della ricognizione annuale sui servizi pubblici locali di rilevanza economica. La puntuale individuazione dell'andamento del servizio dal punto di vista economico si basa su parametri e livelli standard di servizio, al fine di rilevare anche la misura del ricorso agli affidamenti in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. L'articolo 7 del Decreto di Riordino (Dlgs 201/22) stabilisce la competenza delle autorità di regolazione ai fini della individuazione dei costi, dello schema tipo di piano economico-finanziario, degli indicatori e dei livelli minimi di qualità dei servizi pubblici locali a rete. Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, invece, gli atti e gli indicatori sono predisposti dal Ministero delle imprese e del made in Italy. Agli enti locali è consentito l'esercizio della facoltà regolamentare al fine di definire condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati gestionali relativi ai servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità.

Il decreto del Direttore del Ministero delle Imprese e del made in Italy del 31 agosto 2023 ha stabilito le prime linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali, con le quali sono state definiti:

-i costi di riferimento dei servizi;

- lo schema tipo di piano economico-finanziario;

-gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi.

Il contratto di servizio e i controlli sulla gestione

Il contratto di servizio è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico (nonché con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali). Il contratto contiene previsioni dirette ad assicurare, per tutta la durata dell'affidamento, l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate.

Il D.Lgs. 201/22 prevede un contenuto minimo del contratto, relativo ai seguenti aspetti:

a) il regime giuridico prescelto per la gestione del servizio;

b) la durata del rapporto contrattuale;

c) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;

d) gli obblighi di servizio pubblico;

e) le condizioni economiche del rapporto, incluse le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompensazioni;

f) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;

g) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi;

h) la previsione delle penalità e delle ipotesi di risoluzione del contratto in caso di grave e ripetuta violazione degli obblighi contrattuali o di altri inadempimenti che precludono la prosecuzione del rapporto;

i) l'obbligo di mettere a disposizione i dati e le informazioni prodromiche alle successive procedure di affidamento;

l) le modalità di risoluzione delle controversie con gli utenti;

m) le garanzie finanziarie e assicurative;

n) la disciplina del recesso e delle conseguenze derivanti da ogni ipotesi di cessazione anticipata dell'affidamento, nonché i criteri per la determinazione degli indennizzi;

o) l'obbligo del gestore di rendere disponibili all'ente affidante i dati acquisiti e generati nella fornitura dei servizi agli utenti, ai sensi dell'articolo 50-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

Le relazioni fra l'articolo 30 del Dlgs 201/22 e l'articolo 20 Tusp

L'articolo 20 del D.lgs. n. 175/2016 stabilisce l'obbligo di adozione di un provvedimento di analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, con predisposizione, ove ne ricorrano i presupposti, di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione, nonché di una rendicontazione circa le azioni precedentemente avviate.

A questo adempimento ora si affiancano le disposizioni dell'articolo 30 del D.Lgs. 201/2022 che fanno coincidere, all'approvazione del piano di revisione periodica ex articolo 20 del D.Lgs.

175/2016, il termine di predisposizione della nuova ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, prevedendo quindi per le Amministrazioni la predisposizione, entro il termine del 31.12, di due **distinte** analisi.
Il comma 2 dell'articolo 30 prevede, poi, che, **nel caso specifico degli affidamenti a società in house**, la nuova ricognizione dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica debba intendersi quale vera e propria appendice della revisione delle società partecipate ex articolo 20 del TUSP.
Sul tema, interviene altresì il comma 5 dell'articolo 17 del D.Lgs. 201/2022, nel punto in cui prevede che, nell'ambito della revisione ex art. 20 del TUSP, l'Amministrazione evidenzi ora anche le ragioni che sul piano qualitativo dei servizi giustificano il mantenimento dell'affidamento in capo alla società in house.

Pubblicazione e trasparenza
Il comma 2 dell'articolo 31 del D.lgs. 201/2022 prevede che la relazione ex articolo 30 del medesimo decreto debba essere:
→ pubblicata, senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante;
→ trasmessa contestualmente all'Anac per la pubblicazione sul suo portale telematico, in un'apposita sezione denominata "Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL", dando evidenza della data di pubblicazione;
→ resa accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica attraverso il collegamento ai luoghi di prima pubblicazione indicati ai punti precedenti.

Analisi dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Comune di Maniago

Si espone di seguito l'analisi con riferimento a ciascun servizio, seguente l'ordine di esposizione della tabella.

Servizi rilevanza economica generale affidati all'esterno	Soggetto in house	Soggetto terzo
FARMACIE	Farmacie Comunali FVG	
RISTORAZIONE SCOLASTICA		Sodexò SpA
SERVIZI CIMITERIALI		Notaro group Srl
TEATRI		Ente Regionale Teatrale
MUSEI		Ecomuseo Lis Aganis APS

Sezione A - Affidamenti in house
Sezione che costituisce appendice al Piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'articolo 20 Tusp

1. Servizio Farmacia

1. Descrizione
Con Deliberazione del consiglio Comunale n. 61 del 28/07/2011 il Comune di Maniago ha affidato alla società Farmacie comunali FVG S.p.A., per la durata di 25 anni la gestione della farmacia nel Comune di Maniago, sotto l'osservanza piena, assoluta e inderogabile delle norme, condizioni, patti, obblighi e modalità, obbligandosi ad eseguire i servizi a perfetta regola dell'arte, come meglio specificato nell'appalto.
I servizi e le prestazioni della farmacia sono sintetizzabili come segue:

- dispensazione dei medicinali;
- servizi di base (che tutte le farmacie sono tenute ad erogare);
- servizi socio-sanitari specializzati (che possono caratterizzare specifiche farmacie);
- servizi di informazione ed educazione sanitaria.

Fanno parte delle competenze della farmacia:

- l'approvvigionamento, la conservazione e la dispensazione dei medicinali;
- la consulenza sull'uso dei medicinali e sulla loro scelta;
- la preparazione estemporanea dei medicamenti;
- la fornitura di servizi specialistici e integrativi in collaborazione con le strutture del SS;
- la promozione e il sostegno di iniziative volte alla tutela dei diritti dei cittadini, nell'ambito dell'educazione sanitaria e della prevenzione delle malattie, dell'accesso ai servizi socio-sanitari e dell'informazione;
- la farmacovigilanza.

2. Andamento economico ed efficienza del servizio di gestione della Farmacia

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Si riporta il bilancio di Farmacie comunali FVG S.p.A.

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2022	**31/12/2021**
A	Componenti positivi della gestione	5.410.046,00 €	5.283.356,00 €
B	Componenti negativi della gestione	5.169.319,00 €	4.974.555,00 €
Risultato della gestione		**240.727,00 €**	**308.801,00 €**
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	3.594,00 €	3.135,00 €
	Oneri finanziari	10,00 €	- €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	**3.584,00 €**	**3.135,00 €**
Risultato della gestione operativa		**244.311,00 €**	**311.936,00 €**
Risultato prima delle imposte		**244.311,00 €**	**311.936,00 €**
	Imposte	60.720,00 €	79.049,00 €
Risultato d'esercizio		**183.591,00 €**	**232.887,00 €**

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	**31/12/2022**	**31/12/2021**
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
Immobilizzazioni immateriali	1.756,00 €	3.191,00 €
Immobilizzazioni materiali	175.630,00 €	172.509,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	- €	- €
Totale Immobilizzazioni	**177.386,00 €**	**175.700,00 €**
Rimanenze	502.123,00 €	513.913,00 €
Crediti	236.466,00 €	258.309,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	589.928,00 €	- €
Disponibilità liquide	1.931.047,00 €	2.329.030,00 €
Totale attivo circolante	**3.259.564,00 €**	**3.101.252,00 €**
Ratei e risconti	**1.840,00 €**	**1.184,00 €**
TOTALE ATTIVO	**3.438.790,00 €**	**3.278.136,00 €**
PASSIVO	**31/12/2022**	**31/12/2021**
Patrimonio netto	**1.399.817,00 €**	**1.216.226,00 €**
Fondo rischi e oneri	- €	- €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	493.128,00 €	461.212,00 €
Debiti	1.541.332,00 €	1.597.137,00 €
Ratei e risconti	**4.513,00 €**	**3.561,00 €**
TOTALE PASSIVO	**3.438.790,00 €**	**3.278.136,00 €**

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2022**	**%**	**2021**	**%**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		**13,12%**		**19,15%**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	183.591		232.887	
PATRIMONIO NETTO	1.399.817		1.216.226	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2022**		**2021**	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		**2,46**		**2,70**
TOTALE IMPIEGHI	3.438.790		3.278.136	
PATRIMONIO NETTO	1.399.817		1.216.226	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2022**	**%**	**2021**	**%**
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		**7,00%**		**9,42%**
RISULTATO OPERATIVO	240.727		308.801	
TOTALE IMPIEGHI	3.438.790		3.278.136	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2022**	**%**	**2021**	**%**
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		**4,50%**		**5,98%**
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	240.727		308.801	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	5.348.673		5.163.126	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2022**		**2021**	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		**1,56**		**1,58**
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	5.348.673		5.163.126	
TOTALE IMPIEGHI	3.438.790		3.278.136	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2022**		**2021**	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**7,89**		**6,92**
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	1.399.817		1.216.226	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	177.386		175.700	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2022**		**2021**	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**2,78**		**2,62**
PASSIVITA' CONSOLIDATE	493.128		461.212	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	177.386		175.700	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2022**		**2021**	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		**1,25**		**1,46**
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.931.047		2.329.030	
PASSIVITA' CORRENTI	1.545.845		1.600.698	

3. La qualità del servizio fornito

Descrizione	Tipologia indicatore	Farmacia
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Contratto di servizio
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Immediata e comunque entro 12 ore
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	non ricorre la fattispecie
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Immediata e comunque entro 12 ore
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	entro 30 giorni
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	immediata
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	entro 10 giorni
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	quotidiani
Carta dei servizi	qualitativo	Si pubblicata nel sito ufficiale
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	valutata di volta in volta
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si pubblicata nel sito ufficiale
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Inventario della società concessionaria
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Controllo analogo secondo le modalità indicate nella Convenzione
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Assesnza di barriere architettoniche

Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Stabilite esenzioni/riduzioni in base alla patologia riconosciuta
Accessi riservati	quantitativo	Stabiliti accessi riservati in base alla priorità riconosciuta
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	

4. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

Sezione B - Affidamenti NON in house
Sezione da approvare contestualmente al Piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'articolo 20 Tusp

1. Servizio Ristorazione Scolastica

1. Descrizione
Con determina n. 1837 del 23/12/2020 è stato affidato per il periodo dal 01/05/2021 al 31/04/2026 alla società Sodexò S.p.A., il servizio di gestione della ristorazione scolastica.
La Stazione Appaltante affida all'Appaltatore che accetta, l'appalto del servizio, in Global service, per la gestione dell'Asilo Nido, del Centro Assistenza Anziani e del Servizio di ristorazione scolastica e dei Servizi Ausiliari di assistenza a favore del Servizio Sociale del Comune, di cui al capitolato speciale d'appalto approvato con determinazione del Responsabile dell'Area Funzioni culturali e ricreative n. 21 del 15.02.2019, esecutiva ai sensi di legge.
Sono compresi nell'appalto tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per garantire che il servizio sia completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal Capitolato descrittivo e prestazionale, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto di gara con i relativi allegati, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza e alle condizioni tutte indicate.

2. Andamento economico ed efficienza del servizio Ristorazione scolastica

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, gli impegni riferiti all'anno 2022.

SPESA IMPEGNATA	€ 596.000,00

Il costo oppure la spesa 2022 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 50,75

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Si riporta il bilancio di Sodexò S.p.A.

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2022	**31/12/2021**
A	Componenti positivi della gestione	427.427.508,00 €	381.524.795,00 €
B	Componenti negativi della gestione	414.997.716,00 €	377.313.621,00 €
Risultato della gestione		**12.429.792,00 €**	**4.211.174,00 €**
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	2.818.612,00 €	2.308.331,00 €
	Oneri finanziari	511.760,00 €	649.891,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	**2.306.852,00 €**	**1.658.440,00 €**
Risultato della gestione operativa		**14.736.644,00 €**	**5.869.614,00 €**
Risultato prima delle imposte		**14.736.644,00 €**	**5.869.614,00 €**
	Imposte	4.475.722,00 €	2.346.589,00 €
Risultato d'esercizio		**10.260.922,00 €**	**3.523.025,00 €**

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	**31/12/2022**	**31/12/2021**
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
Immobilizzazioni immateriali	6.053.928,00 €	5.937.918,00 €
Immobilizzazioni materiali	4.962.282,00 €	5.315.244,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	8.793.759,00 €	8.547.785,00 €
Totale Immobilizzazioni	**19.809.969,00 €**	**19.800.947,00 €**
Rimanenze	3.880.573,00 €	3.307.286,00 €
Crediti	168.076.282,00 €	101.045.291,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	10.309.455,00 €	63.220.842,00 €
Totale attivo circolante	**182.266.310,00 €**	**167.573.419,00 €**
Ratei e risconti	**1.291.442,00 €**	**1.120.009,00 €**
TOTALE ATTIVO	**203.367.721,00 €**	**188.494.375,00 €**
PASSIVO	**31/12/2022**	**31/12/2021**
Patrimonio netto	**53.916.204,00 €**	**59.788.280,00 €**
Fondo rischi e oneri	10.776.256,00 €	11.008.716,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	12.028.965,00 €	13.453.979,00 €
Debiti	125.683.011,00 €	103.435.955,00 €
Ratei e risconti	**963.285,00 €**	**807.445,00 €**
TOTALE PASSIVO	**203.367.721,00 €**	**188.494.375,00 €**

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2022**	**%**	**2021**	**%**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		**19,03%**		**5,89%**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	10.260.922		3.523.025	
PATRIMONIO NETTO	53.916.204		59.788.280	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2022**		**2021**	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		**3,77**		**3,15**
TOTALE IMPIEGHI	203.367.721		188.494.375	
PATRIMONIO NETTO	53.916.204		59.788.280	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2022**	**%**	**2021**	**%**
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		**6,11%**		**2,23%**
RISULTATO OPERATIVO	12.429.792		4.211.174	
TOTALE IMPIEGHI	203.367.721		188.494.375	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2022**	**%**	**2021**	**%**
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		**3,08%**		**1,16%**
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	12.429.792		4.211.174	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	403.328.897		362.395.795	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2022**		**2021**	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		**1,98**		**1,92**
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	403.328.897		362.395.795	
TOTALE IMPIEGHI	203.367.721		188.494.375	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2022**		**2021**	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**2,72**		**3,02**
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	53.916.204		59.788.280	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	19.809.969		19.800.947	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2022**		**2021**	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**1,15**		**1,24**
PASSIVITA' CONSOLIDATE	22.805.221		24.462.695	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	19.809.969		19.800.947	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2022**		**2021**	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		**0,08**		**0,61**
DISPONIBILITA' LIQUIDE	10.309.455		63.220.842	
PASSIVITA' CORRENTI	126.646.296		104.243.400	

3. La qualità del servizio fornito

Descrizione	**Tipologia indicatore**	**Ristorazione Scolastica**
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Contratto d'appalto e Regolamento Comunale
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Contestuale all'iscrizione online
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	30 gg
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Contestuale all'iscrizione online
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	30 gg
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	30 gg
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Contestuale alla segnalazione
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	quotidiani
Carta dei servizi	qualitativo	Regolamento
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	valutata di volta in volta
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Relazioni mensili
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Inventario Comunale
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Controlli quotidiani sul servizio, semestrali sulle attrezzature
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	come da contratto in capo all'operatore economico

Accessibilità utenti disabili	qualitativo	prevista e rispettata in tutti i refettori
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Stabilite dall'Ente con Delibera di approvazione delle Tariffe per i Servizi a Domanda Individuale - ISEE
Accessi riservati	quantitativo	Si
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	

4. Il rispetto del contratto di servizio

Si segnala che su ordine dalla Procura della Repubblica di Udine, risulta avviato un procedimento penale a carico della Sodexò Spa, per presunta fornitura di alimenti difformi rispetto al capitolato ed all'offerta tecnica del Comune di Maniago.

2. Servizio Cimiteriale

1. Descrizione

Con determina n. 8665 del 22/12/2021 è stato affidato per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2023 alla Società Notaro Group Servizi S.r.l., il servizio dei servizi cimiteriali dei quattro cimiteri comunali.
Per l'effettuazione del servizio cimiteriale sono state considerate le seguenti attività:

- inumazione di salme, di ceneri in terra, e in tomba di famiglia in terra;
- re inumazione dei resti non mineralizzati;
- tumulazione di cassetta resti ossei/urna cineraria in loculo Colombaro sia in elevazione che interrati, in tomba di famiglia, in loculo colombari sia in elevazione che interrati e resti ossei/urna cineraria in tombe di famiglia;
- collocazione resti ossei/ceneri in tomba a terra o in ossario comune;
- esumazioni ordinaria e straordinaria;
- traslazioni;
- fornitura cassette di zinco;
- estumulazione ordinaria e straordinaria.

2. Andamento economico ed efficienza del servizio Cimiteriali

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, gli impegni riferiti all'anno e gli stanziamenti di bilancio 2022.

SPESA IMPEGNATA	€ 61.197,62

Il costo oppure la spesa 2022 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 5,13

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Si riporta il bilancio di Notaro Group Servizi S.r.l.

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2022	**31/12/2021**
A	Componenti positivi della gestione	3.359.001,00 €	3.696.493,00 €
B	Componenti negativi della gestione	3.326.734,00 €	3.658.689,00 €
Risultato della gestione		**32.267,00 €**	**37.804,00 €**
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	- €	13,00 €
	Oneri finanziari	26.819,00 €	22.724,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	**- 26.819,00 €**	**- 22.711,00 €**
Risultato della gestione operativa		**5.448,00 €**	**15.093,00 €**
Risultato prima delle imposte		**5.448,00 €**	**15.093,00 €**
	Imposte	1.307,00 €	2.198,00 €
Risultato d'esercizio		**4.141,00 €**	**12.895,00 €**

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	**31/12/2022**	**31/12/2021**
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
Immobilizzazioni immateriali	472.512,00 €	140.647,00 €
Immobilizzazioni materiali	559.842,00 €	518.772,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	9.600,00 €	8.700,00 €
Totale Immobilizzazioni	**1.041.954,00 €**	**668.119,00 €**
Rimanenze	- €	- €

Crediti	1.222.067,00 €	1.014.226,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	52.504,00 €	35.581,00 €
Totale attivo circolante	**1.274.571,00 €**	**1.049.807,00 €**
Ratei e risconti	**3.554,00 €**	**- €**
TOTALE ATTIVO	**2.320.079,00 €**	**1.717.926,00 €**
PASSIVO	**31/12/2022**	**31/12/2021**
Patrimonio netto	**51.767,00 €**	**47.626,00 €**
Fondo rischi e oneri	44.268,00 €	129.960,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	197.202,00 €	67.242,00 €
Debiti	2.026.842,00 €	1.473.098,00 €
Ratei e risconti	**- €**	**- €**
TOTALE PASSIVO	**2.320.079,00 €**	**1.717.926,00 €**

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2022**	**%**	**2021**	**%**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		**8,00%**		**27,08%**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.141		12.895	
PATRIMONIO NETTO	51.767		47.626	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2022**		**2021**	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		**44,82**		**36,07**
TOTALE IMPIEGHI	2.320.079		1.717.926	
PATRIMONIO NETTO	51.767		47.626	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2022**	**%**	**2021**	**%**
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		**1,39%**		**2,20%**
RISULTATO OPERATIVO	32.267		37.804	
TOTALE IMPIEGHI	2.320.079		1.717.926	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2022**	**%**	**2021**	**%**
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		**1,07%**		**1,07%**
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	32.267		37.804	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.024.569		3.526.303	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2022**		**2021**	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		**1,30**		**2,05**
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.024.569		3.526.303	
TOTALE IMPIEGHI	2.320.079		1.717.926	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2022**		**2021**	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**0,05**		**0,07**
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	51.767		47.626	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.041.954		668.119	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2022**		**2021**	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**0,39**		**0,56**
PASSIVITA' CONSOLIDATE	405.757		374.856	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.041.954		668.119	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2022**		**2021**	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		**0,03**		**0,03**
DISPONIBILITA' LIQUIDE	52.504		35.581	
PASSIVITA' CORRENTI	1.862.555		1.295.444	

3. La qualità del servizio fornito

Descrizione	**Tipologia indicatore**	**Servizi cimiteriali**
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Contratto d'appalto
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	immediata
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	immediata
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	immediata
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	entro 72 ore
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	non ricorre la fattispecie
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	entro 72 ore
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	settimanale
Carta dei servizi	qualitativo	Piano delle attività allegato al contratto di appalto
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	non ricorre la fattispecie
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Piano delle attività allegato al contratto di appalto
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	non ricorre la fattispecie
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si con sopralluoghi settimanali
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	non ricorre la fattispecie
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Non sono previste

Accessi riservati	quantitativo	Non sono previsti
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	

4. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

3. Servizio di gestione del Teatro

1. Descrizione

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 20/05/2021 è stato affidato per il periodo dal 01/07/2021 al 30/06/2024 all'E.R.T. – Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia, la gestione del teatro Comunale "G. Verdi".
L'ente è tenuto a porre in essere le seguenti attività:
-programmare e distribuire spettacoli e gestire qualificate rassegne, in accordo con gli Enti Locali o con altri organismi operanti sul territorio della Regione;
-promuovere la formazione del pubblico, in particolare dell'infanzia e della gioventù, e la diffusione della cultura artistica, teatrale e musicale, attraverso iniziative di promozione e di didattica, percorsi di formazione, di educazione e di ricerca e realizzando un'offerta culturale e di servizi coordinata e distribuita sul territorio regionale anche in vista del migliore e più ampio possibile accesso del pubblico, in collaborazione con soggetti pubblici e privati;
-promuovere la diffusione della cultura del teatro nella scuola e l'educazione dei bambini e dei ragazzi alla conoscenza del linguaggio teatrale ed artistico in generale, creando occasioni strutturate di formazione e fruizione nelle scuole di ogni ordine e grado e nelle università;
-programmare e gestire manifestazioni e festival, anche in collaborazione con altri organismi regionali o nazionali, se del caso con la stipula di convenzioni annuali o pluriennali;
-stipulare convenzioni con gli Enti proprietari per la gestione di strutture sede di rassegne programmate o gestite dall'E.R.T.;
-collaborare con le altre realtà regionali che si occupano o esercitano attività di spettacolo dal vivo anche per mezzo di enti all'uopo costituiti;
-collaborare con altre realtà regionali per lo sviluppo e la diffusione del repertorio drammatico e musicale regionale, con particolare riguardo alla valorizzazione di giovani autori e del teatro per l'infanzia e la gioventù;
-valorizzare le lingue minoritarie, la loro cultura, storia e tradizione;
-realizzare, su incarico della Regione, delle Province o dei Comuni, restauri, adeguamenti o integrazioni di dotazioni tecniche in sale utilizzate dall'E.R.T.;
-promuovere la qualificazione professionale del proprio personale e di quello degli enti associati o convenzionati;
-ogni altra iniziativa tendente alla diffusione ed alla valorizzazione, anche storica, della cultura teatrale e musicale nella Regione.

2. Andamento economico ed efficienza del servizio di gestione del Teatro

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, gli impegni riferiti all'anno e gli stanziamenti di bilancio 2022.

SPESA IMPEGNATA	€ 66.130,60

Il costo oppure la spesa 2022 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 5,63

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Si riporta il bilancio di E.R.T. – Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2022	**31/12/2021**
A	Componenti positivi della gestione	4.280.422,00 €	3.456.838,00 €
B	Componenti negativi della gestione	3.983.344,00 €	3.413.893,00 €
Risultato della gestione operativa		**297.078,00 €**	**42.945,00 €**
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	156,00 €	122,00 €
	Oneri finanziari	98,00 €	- €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	**58,00 €**	**122,00 €**
Risultato della gestione		**297.136,00 €**	**43.067,00 €**
Risultato prima delle imposte		**297.136,00 €**	**43.067,00 €**
	Imposte	80.580,00 €	- 120,00 €
Risultato d'esercizio		**216.556,00 €**	**43.187,00 €**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCO	-	-
Immobilizzazioni immateriali	- €	- €
Immobilizzazioni materiali	8.920,00 €	13.144,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	- €	- €
Totale Immobilizzazioni	**8.920,00 €**	**13.144,00 €**
Rimanenze	- €	- €
Crediti	726.127,00 €	475.039,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	1.515.487,00 €	1.638.556,00 €
Totale attivo circolante	**2.241.614,00 €**	**2.113.595,00 €**
Ratei e risconti	**25.353,00 €**	**32.039,00 €**
TOTALE ATTIVO	**2.275.887,00 €**	**2.158.778,00 €**

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto	**738.594,00 €**	**500.039,00 €**
Fondo rischi e oneri	- €	5.364,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	444.067,00 €	552.914,00 €
Debiti	775.031,00 €	788.586,00 €
Ratei e risconti	**318.195,00 €**	**311.875,00 €**
TOTALE PASSIVO	**2.275.887,00 €**	**2.158.778,00 €**

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		**29,32%**		**8,64%**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	216.556		43.187	
PATRIMONIO NETTO	738.594		500.039	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		**3,08**		**4,32**
TOTALE IMPIEGHI	2.275.887		2.158.778	
PATRIMONIO NETTO	738.594		500.039	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		**13,05%**		**1,99%**
RISULTATO OPERATIVO	297.078		42.945	
TOTALE IMPIEGHI	2.275.887		2.158.778	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		**20,94%**		**3,92%**
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	297.078		42.945	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.418.400		1.096.758	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		**0,62**		**0,51**
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.418.400		1.096.758	
TOTALE IMPIEGHI	2.275.887		2.158.778	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2022**		**2021**	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**82,80**		**38,04**
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	738.594		500.039	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	8.920		13.144	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2022**		**2021**	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**49,78**		**42,47**
PASSIVITA' CONSOLIDATE	444.067		558.278	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	8.920		13.144	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2022**		**2021**	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		**1,39**		**1,49**
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.515.487		1.638.556	
PASSIVITA' CORRENTI	1.093.226		1.100.461	

3. La qualità del servizio fornito

Descrizione	Tipologia indicatore	Teatro Comunale
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Convenzione per la gestione e Regolamento Comunale
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	30 gg
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	30 gg
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	immediato dalla sottoscrizione della Convenzione
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	30 gg o secondo urgenza
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	30 gg
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	1 g
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Dopo ogni uso
Carta dei servizi	qualitativo	Convenzione
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	previsto a convenzione, anticipo e saldo
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Inventario Comunale
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Controlli quotidiani sul servizio, semestrali sulle attrezzature
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si

Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Il teatro è accessibile con posti riservati e scontistica sulla biglietteria dedicata
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Stabilite dall'Ente con Delibera per la determinazione delle tariffe per l'uso deggli immobili di proprietà comunale e secondo quanto previsto dalla Convenzione
Accessi riservati	quantitativo	Stabilite dall'Ente secondo quanto previsto dalla Convenzione
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	

4. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

4. Servizio di gestione del Museo

1. Descrizione

Con determinazione n. 1456 del 22/11/2018 è stato affidato per il periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2021 All'associazione LIS AGANIS, la gestione del museo dell'arte fabbrile e delle coltellerie e dell'ufficio turistico presso il museo (I.A.T.) e servizi accessori in Comune di Maniago.
Con determinazione n. 625 del 14/12/2021 si è rinnovato l'affidamento per il periodo dal 01.01.2022 – 31.12.2024.
Sono compresi nell'appalto tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal Capitolato speciale d'Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

2. Andamento economico ed efficienza del servizio gestione del Museo

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, gli impegni riferiti all'anno e gli stanziamenti di bilancio 2022.

SPESA IMPEGNATA	€ 128.000,00

Il costo oppure la spesa 2022 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 10,90

Si riporta il bilancio di LIS AGANIS

CONTO ECONOMICO		
		31/12/2022
A	Componenti positivi della gestione	507.531,33 €
B	Componenti negativi della gestione	454.205,94 €
Risultato della gestione operativa		**53.325,39 €**
C	Proventi ed oneri finanziari	
	Proventi finanziari	- €
	Oneri finanziari	- €
D	Rettifica di valore attività finanziarie	
	Rivalutazioni	- €
	Svalutazioni	- €
	Risultato gestione finanziaria	**- €**
Risultato della gestione		**53.325,39 €**
Risultato prima delle imposte		**53.325,39 €**
	Imposte	6.135,00 €
Risultato d'esercizio		**47.190,39 €**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCO	-	-
Immobilizzazioni immateriali	5.761,55 €	6.493,57 €
Immobilizzazioni materiali	- €	- €
Immobilizzazioni finanziarie	1.000,00 €	1.000,00 €
Totale Immobilizzazioni	**6.761,55 €**	**7.493,57 €**
Rimanenze	- €	- €
Crediti	305.418,69 €	43.190,79 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	202.645,84 €	403.390,46 €
Totale attivo circolante	**508.064,53 €**	**446.581,25 €**
Ratei e risconti	**1.515,98 €**	**- €**
TOTALE ATTIVO	**516.342,06 €**	**454.074,82 €**

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto	**165.195,86 €**	**118.005,47 €**
Fondo rischi e oneri	- €	18.601,40 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	38.384,64 €	53.820,24 €
Debiti	312.711,56 €	246.185,94 €
Ratei e risconti	**50,00 €**	**17.461,77 €**
TOTALE PASSIVO	**516.342,06 €**	**454.074,82 €**

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		**VALORI**	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2022**	**%**	**2021**	**%**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		**28,57%**		**0,00%**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	47.190		0	
PATRIMONIO NETTO	165.196		118.005	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		**VALORI**	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2022**		**2021**	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		**3,13**		**3,85**
TOTALE IMPIEGHI	516.342		454.075	
PATRIMONIO NETTO	165.196		118.005	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		**VALORI**	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2022**	**%**	**2021**	**%**
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		**10,33%**		**0,00%**
RISULTATO OPERATIVO	53.325		0	
TOTALE IMPIEGHI	516.342		454.075	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2022**		**2021**	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**24,43**		**15,75**
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	165.196		118.005	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.762		7.494	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2022**		**2021**	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**5,68**		**9,66**
PASSIVITA' CONSOLIDATE	38.385		72.422	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.762		7.494	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2022**		**2021**	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		**0,65**		**1,53**
DISPONIBILITA' LIQUIDE	202.646		403.390	
PASSIVITA' CORRENTI	312.762		263.648	

5. **La qualità del servizio fornito**

Descrizione	**Tipologia indicatore**	**Museo MAFC**
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Contratto d'appalto e Regolamento Comunale
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	30 gg
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	30 gg
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	pulizie in capo al Comune, quotidiana
Carta dei servizi	qualitativo	pubblicata sul sito del Museo
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Fattura a bimestre
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Archivio Museo
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Controlli quotidiani sul servizio, semestrali sulle attrezzature
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si

Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Il Museo è strutturalmente accessibile come parte delle collezioni a quasi tutte le disabilità. Previsti ingressi a costo ridotto.
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		Stabilite dall'Ente con Delibera di approvazione delle Tariffe per i Servizi a Domanda Individuale e la Delibera per la determinazione delle tariffe per l'uso degli immobili di proprietà comunale
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	
Accessi riservati	quantitativo	Stabilite dall'Ente con Delibera di approvazione delle Tariffe per i Servizi a Domanda Individuale
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	

4. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

Maniago, dicembre 2023

Appendice normativa

Articolo 30 D.Lgs. 201/22

1.I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.
2.La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.
3.In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art 7 D.Lgs. 201/22

1.Nei servizi pubblici locali a rete le autorità di regolazione individuano, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 10, comma 4, 14, comma 2, e 17, comma
2. Negli ambiti di competenza, le autorità di regolazione predispongono schemi di bandi di gara e schemi di contratti tipo.
3.Gli enti locali o gli enti di governo dell'ambito possono richiedere alle competenti autorità di regolazione e all' Autorita' garante della concorrenza e del mercato un parere circa i profili economici e concorrenziali relativi alla suddivisione in lotti degli affidamenti.
4.Alle attività di cui al presente articolo si provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Art 8 D.Lgs. 201/22

Competenze regolatorie nei servizi pubblici locali non a rete
1. Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, gli atti e gli indicatori di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, sono predisposti ((dal Ministero delle imprese e del made in Italy,)) che vi provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.
2. Gli enti locali, sulla base degli atti e degli indicatori di cui al comma 1, al fine di provvedere alla regolazione dei servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità, possono adottare un regolamento ovvero un atto generale in cui predefiniscono condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione nel rispetto di quanto disposto dal presente decreto, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati della gestione. I contratti di servizio e gli altri atti di regolazione del rapporto contrattuale assicurano il rispetto delle condizioni, dei principi, degli obiettivi e degli standard fissati dal predetto regolamento o atto generale.

Art 9 D.Lgs. 201/22

1. Gli enti locali e le altre istituzioni pubbliche competenti collaborano per la migliore qualità dei servizi pubblici locali. Le Province svolgono le funzioni di raccolta ed elaborazione dati e assistenza tecnica ed amministrativa agli enti locali del territorio, in attuazione dell'articolo 1, comma 85, lettera d) della legge 7 aprile 2014, n. 56.

2. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche coinvolgendo le loro agenzie di regolazione, possono formulare e deliberare protocolli, sulla base di uno schema tipo formulato in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, sentite le competenti autorità di regolazione, al fine di favorire e diffondere l'applicazione di indicatori e parametri che garantiscano lo sviluppo dell'efficienza e del confronto concorrenziale.

3. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche con la collaborazione delle loro agenzie di regolazione ove istituite, sostengono l'industrializzazione dei servizi pubblici locali e la riduzione dei costi delle prestazioni per cittadini e utenti e per la collettività, quali misure per il coordinamento della finanza pubblica, attraverso azioni di efficientamento dei processi produttivi, ivi compreso il concorso dei soggetti privati agli investimenti infrastrutturali relativi ai servizi pubblici locali, al fine di ridurre l'indebitamento pubblico, assicurare la conservazione delle risorse per i servizi privi di rilevanza economica, nonché promuovere il confronto competitivo e accrescere la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici. Ai fini di cui al presente comma le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono stipulare accordi e convenzioni con gli enti locali e altri soggetti interessati, tenuto anche conto dei protocolli di cui al comma 2.